



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC BALSORANO

AQIC81200L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC BALSORANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7210** del **16/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2023** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 37** Traguardi attesi in uscita
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 47** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 67** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 79** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 82** Attività previste in relazione al PNSD
- 84** Valutazione degli apprendimenti
- 91** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 97** Aspetti generali
- 98** Modello organizzativo
- 108** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 111** Reti e Convenzioni attivate
- 114** Piano di formazione del personale docente
- 115** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

TERRITORIO E POPOLAZIONE

Il territorio dei Comuni di Balsorano e San Vincenzo Valle Roveto è ubicato nella parte meridionale della Valle Roveto, all'estremità sud-ovest della provincia di L'Aquila e al confine con il Lazio.

È attraversato dal fiume Liri che lo divide in due versanti: quello orientale interessato alla zona pre-parco d'Abruzzo, quello occidentale interessato alla zona dei monti Ernici - Simbruini. Esso è ricco di bellezze naturali poco valorizzate a livello turistico.

Elemento caratterizzante del territorio è la frammentarietà dell'insediamento umano, essendo presenti 22 agglomerati urbani nel Comune di Balsorano e 9 in quello di S. Vincenzo Valle Roveto. Il principale collegamento stradale è rappresentato dalla strada statale 690, che collega l'area con i centri di Avezzano e Sora.

L'Istituto Comprensivo di Balsorano è costituito dalle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado dislocate nei Comuni di Balsorano e San Vincenzo Valle Roveto.

I servizi, soprattutto quelli di carattere socio-culturale, sono globalmente carenti in ambedue i Comuni. Sul territorio non esistono biblioteche provinciali o comunali, teatri o cinema. Il livello economico delle famiglie è medio-basso e ciò determina spesso una rinuncia alle opportunità formative fruibili a pagamento.

Da ciò ne deriva, dunque, la necessità di un maggior impegno professionale per i docenti che devono cercare di rendere più efficace il loro insegnamento, senza perdere di vista il riferimento ad una realtà esterna alla scuola, sempre più complessa. In questi anni, infatti, l'Istituto ha predisposto attività progettuali afferenti a tematiche diverse (sport, musica, teatro, arte, informatica).

Sul territorio sono presenti Associazioni socio-culturali che propongono attività coerenti con le esigenze formative dei ragazzi in collaborazione con la scuola (Avis, Misericordia, Protezione civile, Pro-loco...).



Buoni i rapporti con gli Enti locali relativi alla gestione della mensa, al trasporto sia scolastico che finalizzato alle uscite didattiche sul territorio.

Sono presenti, tra gli iscritti, alunni stranieri di cui alcuni di recente immigrazione. La scuola, che si trova a gestire l'accoglienza, il riconoscimento e la valorizzazione di tutto ciò, adotta strategie ben mirate da porre al centro dell'azione didattico - educativa, prevede risorse e modificazioni delle modalità organizzative.

RISORSE STRUTTURALI

Le quattro scuole dell'Istituto, due nel Comune di Balsorano e due nel Comune di San Vincenzo Valle Roveto, sono ospitate in tre edifici.

Comune di Balsorano:

ü n.1 edificio di nuova costruzione che ospita la Scuola Primaria e la Scuola dell'Infanzia

Comune di San Vincenzo Valle Roveto:

ü n.1 edificio che ospita la Scuola Secondaria di Primo grado

ü n.1 edificio che ospita la Scuola dell'Infanzia (frazione di Roccavivi)

Servizi di supporto alle famiglie:

- Mensa scolastica
- Trasporto a mezzo scuolabus
- Pre-scuola.

Caratteristiche principali della scuola



L'Istituto Comprensivo Balsorano è composto dai seguenti plessi:

1. BALSORANO

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice AQAA81202E

Indirizzo VIA VITTORIO EMANUELE, 67052 BALSORANO (AQ)

TEL.0863 95678

2. ROCCAIVIVI

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice AQAA81205N

Indirizzo CORSO VAGNOLO FRAZ. ROCCAIVIVI 67050 SAN VINCENZO VALLE ROVETO (AQ)

TEL. 0863 95689

3. BALSORANO

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice AQEE81205V

Indirizzo VIA VITTORIO EMANUELE, 67052 BALSORANO (AQ)

0863 95678

4. SAN VINCENZO VALLE ROVETO

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice AQMM81202P



Indirizzo VIA GUGLIELMO MARCONI, 67050 SAN VINCENZO VALLE ROVETO (AQ)

0863 952019

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Anche grazie al continuo flusso di finanziamenti di cui beneficia, provenienti da fonti diverse (PON per la Scuola 2014-20, PAR FSC, PNSD...), l'istituto ha dotato le aule di tutti i plessi di monitor touch, LIM, Smart tv, variamente distribuiti, e tutti i plessi di laboratori mobili costituiti da dispositivi digitali individuali (notebook e tablet).

Ha, in dotazione, un congruo numero di dispositivi digitali individuali (notebook, tablet, Hot spot Wi-Fi) anche per il comodato d'uso gratuito agli alunni dell'istituto, strumenti, kit e sussidi per l'inclusione.

Ha inoltre da tempo avviato un processo di ripensamento degli ambienti e degli spazi di apprendimento al fine di superare progressivamente l'impostazione tradizionale delle aule con gli insegnanti rigidamente disposti di fronte agli studenti per tutto l'arco della lezione e consentire approcci pedagogici innovativi.

Ciò ha portato alla realizzazione di :

PLESSO SCUOLA PRIMARIA BALSORANO

aula informatica dotata di 20 notebook per gli alunni, una postazione per il docente con stampante e ActivPanel

- laboratorio artistico
- laboratorio musicale
- laboratorio scientifico
- laboratorio STEM
- biblioteca
- orto didattico

PLESSO SCUOLA SECONDARIA SAN VINCENZO V.R.

aula informatica dotata di notebook per gli alunni, una postazione per il docente con



stampante e ActivPanel

- aula informatica con 18 postazioni fisse e una per il docente
- una piccola sala lettura

In laboratorio STEM

l'aula di arte

aula polifunzionale con postazioni per notebook

orto didattico

P PLESSO SCUOLE INFANZIA

aule attrezzate per attività ludico-ricreative

Risorse professionali

Nell'Istituto si rileva una discreta stabilità dei docenti nei diversi ordini di scuola che è garanzia di continuità didattica, educativa ed organizzativa.

Negli ultimi anni è stata promossa la formazione del personale, soprattutto in ambiti cruciali come le nuove tecnologie, la didattica inclusiva, i nuovi ambienti di apprendimento.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione studentesca è costituita da 90 alunni frequentanti la scuola dell'Infanzia, 148 alunni frequentanti la scuola Primaria, 106 alunni frequentanti la scuola Secondaria di I grado. La media degli alunni con disabilità certificata è inferiore rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. Nell'Istituto non sono presenti alunni con disturbo specifico dell'apprendimento certificati. Tuttavia alcuni studenti usufruiscono in entrambi gli ordini di scuola di PDP per svantaggio linguistico. Sono presenti, tra gli iscritti, alunni stranieri ben integrati nel contesto scolastico e sociale. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è basso. Sul territorio sono presenti alcune associazioni socio-culturali che propongono attività coerenti con le esigenze formative dei ragazzi. La quota di studenti con famiglie svantaggiate è relativamente alta nelle classi quinte dell'Istituto e relativamente bassa nelle altre classi rispetto ai dati riguardanti l'Abruzzo e l'Italia .

Vincoli:

L' Istituto Comprensivo di Balsorano è costituito dalle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I



grado dei comuni di Balsorano e San Vincenzo Valle Roveto. Sul territorio non sono presenti attività del settore secondario atte a migliorare la situazione occupazionale dei genitori degli alunni. Le infrastrutture presenti sul territorio e i servizi di carattere socio-culturale, sono globalmente carenti in ambedue i comuni. Il livello economico di alcune famiglie è basso e ciò determina spesso una rinuncia alle opportunità formative fruibili a pagamento. Da ciò deriva la necessità di un maggior impegno professionale dell'Istituto che deve cercare di rendere più efficace l'insegnamento, senza perdere di vista il riferimento a una realtà esterna sempre più complessa.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Sul territorio sono presenti diverse associazioni socio-culturali particolarmente attive su entrambi i comuni: Circolo Culturale Musicale "Città di Balsorano", Confraternita della Misericordia, Circolo Pensionati e Associazione Carabinieri Valle Roveto, Pro Loco dei Comuni di Balsorano e San Vincenzo Valle Roveto, GEB (Gruppo escursionisti Balsorano), Associazione socioculturale Work in progress, Associazione socioculturale Orsa Maggiore, Associazione socioculturale Fare verde, Associazioni sportive, Cai Valle Roveto, Protezione Civile e Cooperativa San Giorgio. L'Istituto collabora con alcune delle suddette associazioni per la realizzazione di attività progettuali. Inoltre vengono organizzate giornate tematiche per lo sviluppo, consolidamento e potenziamento delle competenze sociali e civiche. Buona la collaborazione con gli Enti locali relativamente al trasporto gratuito per raggiungere i plessi scolastici e per le uscite didattiche sul territorio.

Vincoli:

Il territorio si caratterizza per la sua frammentarietà e per alcuni alunni il contesto scolastico resta l'unico momento di condivisione e per incontrare amici. Il tessuto imprenditoriale è carente e questo influenza la disponibilità economica delle famiglie.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto è composto da n. 3 edifici: due ubicati nel comune di San Vincenzo V.R. ed ospitano la scuola dell'Infanzia e la scuola Secondaria di primo grado ed uno nel comune di Balsorano che ospita la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria. Nei plessi sono presenti laboratori di arte, informatica, scientifico e musicale. Nella scuola primaria sono presenti n. 6 monitor touch. Anche la scuola secondaria ne possiede 5. Inoltre in ogni plesso è presente una biblioteca per la consultazione e il prestito di libri di testo e/o di lettura. Attualmente solo il plesso di San Vincenzo V.R. (Secondaria) è provvisto di palestra e campo polivalente esterno. Le risorse economiche statali



disponibili e gestite dalla scuola sono il MOF, PNSD, FSE PON, FESR PON, POC. La scuola per mezzo dei due Comuni ricadenti nel territorio offre il servizio di trasporto gratuito per tutti.

Vincoli:

A causa dell'orografia la connessione internet non è sempre stabile. L'Istituto non beneficia di supporto economico da parte degli Enti locali di riferimento.

Risorse professionali

Opportunità:

Si rileva stabilità e continuità nell'Istituto dei docenti di Scuola Primaria e parte dei docenti di scuola Secondaria. Alcuni docenti della scuola Primaria sono in possesso di certificazioni linguistiche (lingua Inglese) e molti docenti dell'Istituto hanno una formazione specifica sull'inclusione. Diffuse sono le competenze informatiche di base. I docenti di sostegno svolgono funzioni di supporto e coordinamento alle attività di inclusione. Operano nell'istituto assistenti alla autonomia coadiuvando il lavoro dei docenti.

Vincoli:

Si rileva una minore stabilità dei docenti della scuola Secondaria di primo grado. Il 50% degli insegnanti (tabella1.4.c.2) si concentra nella fascia di età al di sopra dei 55 anni, quindi superiore ai benchmark di riferimento provinciale, regionale e nazionale. Pur in presenza di docenti di scuola Primaria, con elevate competenze professionali, si prende atto della non piena corrispondenza prevista dalla normativa vigente (titoli di studio richiesti dopo il 2001 per l'accesso al ruolo). Solo alcuni docenti sono in possesso di certificazioni informatiche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC BALSORANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AQIC81200L
Indirizzo	VIA MADONNA DELL ORTO S. N. BALSORANO 67052 BALSORANO
Telefono	0863951439
Email	AQIC81200L@istruzione.it
Pec	aqic81200l@pec.istruzione.it

Plessi

LOC BALSORANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA81202E
Indirizzo	VIA F. CRISPI BALSORANO 67052 BALSORANO

S.VINCENZO V.ROVETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA81203G
Indirizzo	VIA G. MARCONI SAN VINCENZO VALLE ROVETO 67050 SAN VINCENZO VALLE ROVETO



ROCCAVIVI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA81205N
Indirizzo	CORSO VAGNOLO FRAZ. ROCCAVIVI 67050 SAN VINCENZO VALLE ROVETO

"GIUSEPPE BIFOLCHI" - BALSORANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AQEE81205V
Indirizzo	VIA F. CRISPI BALSORANO 67052 BALSORANO
Numero Classi	10
Totale Alunni	146

S.VINCENZO VALLE ROVETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AQMM81202P
Indirizzo	VIA GUGLIELMO MARCONI S. VINCENZO VALLE ROVETO 67050 SAN VINCENZO VALLE ROVETO
Numero Classi	6
Totale Alunni	106



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Informatica	2
	Lingue	2
	Musica	1
	Orto didattico	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	19
	PC e Tablet presenti in altre aule	80



Risorse professionali

Docenti	44
Personale ATA	17



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

In considerazione della storia della scuola e dell'evoluzione del pensiero didattico che la anima e a seguito dell'osservazione delle più recenti esigenze registrate dall'Istituto, nel piano triennale dell'offerta formativa 22-25, tra le priorità strategiche previste, c'è l'integrazione degli obiettivi di educazione civica e di cittadinanza digitale nel curriculum verticale per competenze. Particolare attenzione verrà posta agli obiettivi per il conseguimento delle competenze di cittadinanza digitale con riferimento agli obiettivi del DIGCOMP 2.1, al fine di creare una nuova dimensione che aggiorni ed integri l'educazione civica e consolidi ulteriormente il ruolo della scuola nella formazione di cittadini in grado di partecipare attivamente alla vita sociale.

L'obiettivo prioritario è quello di sviluppare la capacità di saper massimizzare le potenzialità della tecnologia, in termini di educazione, partecipazione, creatività e socialità, e minimizzare quelli negativi, in termini di violenza, nascosta dietro il cyberbullismo, comportamenti illegali, informazione manipolata e discriminatoria. Infatti lo sviluppo di una piena cittadinanza digitale si realizza anche e soprattutto dalla capacità degli studenti di appropriarsi dei media digitali, passando da consumatori passivi a consumatori critici e produttori responsabili di contenuti e nuove architetture.

Sotto il profilo prettamente didattico sono state programmate UDA per il perseguimento degli obiettivi di apprendimento connessi allo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, sociali e civiche e le altre relative alle competenze chiave europee. Parallelamente si sono elaborate nuove griglie strutturate per la verifica del raggiungimento degli stessi.

L'Istituto continuerà ad adottare interventi volti al miglioramento degli esiti nell'ottica di risultati duraturi nel tempo, pertanto, in ragione delle evidenze emerse, si ritiene importante l'elaborazione di una strategia sistemica che persegua l'obiettivo generale del miglioramento dei risultati nelle prove nazionali standardizzate.

Al termine del primo ciclo d'istruzione si prevede di seguire i risultati a distanza degli alunni al primo anno delle scuole secondarie di secondo grado.

Aspetti generali

L'Istituto elabora una propria visione in relazione alla missione istituzionale e al territorio nel quale è



collocato.

La scuola e le persone che in essa vi operano, intendono coinvolgere alunni, genitori, ed enti esterni nella realizzazione di una scuola che rappresenti la meta verso cui ci si desidera evolvere nel futuro e che soprattutto si impegni a perseguire:

- una scuola come luogo di innovazione;
- un centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e i giovani del territorio;
- una scuola inclusiva che valorizzi le differenze, favorisca l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio, progettando iniziative a favore degli alunni in situazioni di disagio personale e sociale, in termini di accoglienza e sostegno ai loro progetti di vita;
- una scuola costruttiva in cui i ragazzi apprendano attraverso processi di costruzione del sapere e non per ricezione passiva di informazione;
- una scuola collaborativa con le famiglie, con gli Enti e le Associazioni operanti sul territorio;
- una scuola di cittadinanza come disciplina della libertà, rispetto di tutte le persone, senso di responsabilità.

La "mission" del nostro Istituto è quella di una scuola con chiaro intento formativo, dove il rapporto tra istruzione ed educazione si concretizza nell'elaborazione di percorsi che si snodano lungo i sei principi ispiratori del nostro Istituto.

• UGUAGLIANZA

L'Istituto rivolge il proprio servizio a tutti, garantendo un'assoluta uguaglianza di diritti contro ogni discriminazione o stereotipo-sociale, politico, economico o culturale – che limitino la libertà e la piena realizzazione della persona.

• ACCOGLIENZA – INTEGRAZIONE

L'istituto accoglie, con massima disponibilità, genitori e studenti e promuove la ricerca e l'attuazione di interventi mirati all'inserimento e all'integrazione di questi ultimi. Rivolge particolare attenzione a situazioni di difficoltà dovute a motivi familiari, di salute o derivanti da condizioni di disabilità.

• PARTECIPAZIONE E AGGREGAZIONE

L'Istituto favorisce e stimola il ruolo di attiva partecipazione delle famiglie alla comunità educativa. L'istituto riconosce la funzione di punto di aggregazione svolta dalla scuola in un territorio con caratteristiche particolari.

• RISPETTO



Nel rapporto con gli alunni e le famiglie, il personale scolastico adotterà un atteggiamento rispettoso e volto al loro coinvolgimento.

- TRASPARENZA

L'Istituto, al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, garantisce la massima semplificazione delle procedure ed un'informazione completa e trasparente, potenziando e stimolando soprattutto l'uso delle nuove tecnologie.

- RESPONSABILITA'

L'Istituto è responsabile della qualità delle attività educative attraverso l'apporto delle competenze professionali del personale e delle istituzioni. L'Istituto garantisce l'imparzialità e la regolarità del servizio e delle attività educative, rispettando le norme stabilite per legge.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle competenze di base attraverso la personalizzazione dei percorsi.

Traguardo

Riduzione del divario territoriale e generalizzato riallineamento degli esiti nelle prove standardizzate ai riferimenti regionale e nazionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la competenza digitale.

Traguardo

Portare gli alunni della scuola Primaria a livello base 2 (Rif. DigComp2.1) Portare gli alunni della scuola Secondaria a livello intermedio 1 (Rif. DigComp2.1)



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORARE LE COMPETENZE DI BASE**

Dopo attenta analisi degli esiti delle prove Invalsi , rilevate le criticità, l'Istituto mette in atto:

1. percorsi di recupero sulla comprensione del testo
2. percorsi di recupero sulle competenze logico-matematiche
3. adozione dei nuovi strumenti per la valutazione degli obiettivi di apprendimento e delle competenze, elaborati lo scorso anno scolastico, e analisi e tabulazione degli esiti delle prove d'ingresso, intermedie e finali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento delle competenze di base attraverso la personalizzazione dei percorsi.

Traguardo

Riduzione del divario territoriale e generalizzato riallineamento degli esiti nelle prove standardizzate ai riferimenti regionale e nazionale.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Focalizzare parte dell'azione didattica sulla capacità di

Elaborare e sperimentare format per la valutazione degli obiettivi di apprendimento e della maturazione delle competenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Sperimentare nuovi ambienti di apprendimento mirati all'acquisizione delle competenze di base.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Prevedere percorsi formativi intesi a promuovere una didattica incentrata sullo sviluppo della capacità di fare inferenze e previsioni.

Attività prevista nel percorso: ATTIVAZIONE CORSI DI RECUPERO

Descrizione dell'attività

ATTIVAZIONI DI CORSI DI RECUPERO PER SOSTENERE E CONSOLIDARE LE CAPACITA' DI OPERARE INFERENZE E LE COMPETENZE LOGICO MATEMATICHE.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	TUTTI I DOCENTI FUNZIONE STRUMENTALE PTOF
Risultati attesi	MIGLIORAMENTO NELLE COMPETENZE DI BASE E NEI RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE.

Attività prevista nel percorso: Tabulare e disseminare i risultati della valutazione

Descrizione dell'attività	La commissione valutazione, analizzando gli esiti delle griglie di valutazione, tabula e dissemina i risultati relativi ai livelli di competenza raggiunti dagli alunni.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	TUTTI I DOCENTI COMMISSIONE VALUTAZIONE
Risultati attesi	VALUTAZIONE OGGETTIVA E SISTEMATICA DEI LIVELLI DI COMPETENZA DEGLI ALUNNI.



● **Percorso n° 2: SVILUPPARE LA COMPETENZA DIGITALE**

L'Istituto attiva:

1. per gli alunni percorsi didattici per lo sviluppo della competenza digitale
2. Per i docenti percorsi formativi di potenziamento digitale a cura dell'animatore digitale (D.M.222/2022) e formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la competenza digitale.

Traguardo

Portare gli alunni della scuola Primaria a livello base 2 (Rif. DigComp2.1) Portare gli alunni della scuola Secondaria a livello intermedio 1 (Rif. DigComp2.1)

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Avviare percorsi didattici per il raggiungimento della certificazione europea ICDL nella scuola secondaria di primo grado.

AVVIARE PERCORSI DIDATTICI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE EUROPEA ICDL NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere percorsi formativi sull'utilizzo delle tecnologie digitali per migliorare le pratiche di insegnamento e apprendimento.

PROMUOVERE PERCORSI FORMATIVI SULL'UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI PER MIGLIORARE LE PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO.

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO
COMPETENZE DIGITALI DOCENTI

Descrizione dell'attività	Attivazione di corsi di formazione per il potenziamento delle competenze digitali dei docenti dell'istituto.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Responsabile DOCENTE DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Risultati attesi Miglioramento delle competenze digitali dei docenti per il conseguimento di certificazione ICDL.

Attività prevista nel percorso: CORSI DI FORMAZIONE SULLE NUOVE METODOLOGIE PER UNA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Descrizione dell'attività La scuola attiva percorsi formativi sulle nuove metodologie didattiche anche con l'ausilio delle nuove tecnologie.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2024

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate Progetto Strategie Nazionale Aree Interne (SNAI) - Area Interna della Regione Abruzzo "Giovenco-Roveto" Ambito Istruzione - Azione 11 tempo scuola e didattica. azione 11

Responsabile DOCENTE RESPONSABILI AREE INTERNE

Risultati attesi Miglioramento delle competenze digitali dei docenti e acquisizione di pratiche digitali innovative.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali elementi di innovazione messi in atto dall'Istituto sono i seguenti:

1. Certificazioni linguistiche, rivolte agli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado
2. Certificazioni informatiche, rivolte agli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado
3. Adozione di una sistematica e strutturata articolazione modulare di gruppi di alunni per fasce di livello nelle discipline di italiano e matematica come pratica didattica ordinaria.
4. Formazione docenti relativa a nuove pratiche didattiche digitali e inclusive previste nel progetto Strategie Nazionali Aree Interne Regione Abruzzo "Giovinco - Roveto" - Ambito Istruzione- Azione 11 - Tempo scuola e didattica.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto intende orientare la formazione dei docenti su tematiche relative alle nuove pratiche di insegnamento e apprendimento, di conseguenza realizzare ambienti di apprendimento



adeguati ad una didattica innovativa, digitale, inclusiva.

○ **SVILUPPO PROFESSIONALE**

L'Istituto promuove percorsi formativi sulle competenze digitali, didattica inclusiva e sul potenziamento delle competenze di base.

○ **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

L'Istituto elabora nuovi strumenti per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: Alunni connessi**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto, tenendo conto delle dotazioni esistenti e degli spazi disponibili nei veri plessi, intende adottare una soluzione ibrida per favorire la transizione ad una didattica innovativa. Nella scuola Primaria quattro aule tradizionali saranno dotate di schermi touch interattivi multimediali. e verranno allestiti nuovi ambienti dedicati a disposizione di tutte le classi del plesso : aula polifunzionale e aula d'informatica. Nella scuola secondaria di primo grado un'aula tradizionale sarà dotata di schermo touch interattivo multimediale e verranno allestite due aule disciplinari: STEM e laboratorio linguistico.

Importo del finanziamento

€ 68.952,35

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	9.0	0

● Progetto: Facciamo scienza

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'impianto progettuale pone l'accento sulle strategie e le procedure del "fare scienza". Infatti, i percorsi proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo. I protocolli aperti alle esperienze tengono conto di contributi e scelte dei ragazzi, nell'ottica del making e del tinkering. Gli alunni, pertanto, saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze- tecnologia- matematica e aspetti pratici della vita quotidiana e, quindi, a comprendere l'utilità di queste discipline, la cui bellezza sta proprio nel procedere per tentativi ed errori, come si fa nella vita. La scelta del nostro Istituto è quella di realizzare 2 laboratori dedicati all'apprendimento delle STEM: - uno situato nel plesso della scuola secondaria di 1 grado, all'interno di un'aula di 60m² - uno situato nel plesso della scuola Primaria, all'interno di un'aula di circa 55 m² Entrambi i laboratori saranno allestiti con Kit tematici, (6 per la scuola Secondaria di I grado e 10 per la scuola Primaria), set per attività di tinkering (attrezzature didattiche come stereomicroscopi, bilance, microscopi digitali, vetrini di vario genere, provette, modelli sistema solare, telescopi, mappamondi..) Entrambi i laboratori, basati sulla sperimentazione educativa legata al mondo delle materie scientifiche (tinkering, coding, inquiry based learning, robotica educativa, engineering), promuovono la costruzione di relazioni con un approccio inclusivo, in cui gli alunni



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

acquisiscono soft skills fondamentali per la loro crescita come la creatività, il problem solving, la capacità di innovare, la resilienza, la leadership e lo spirito collaborativo.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

09/12/2021

Data fine prevista

24/11/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Una mano a tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Effettuata la ricognizione degli alunni bisognosi di interventi di recupero, attraverso l'osservazione degli esiti delle prove Invalsi, test d'ingresso, valutazioni intermedie e osservazioni sistematiche, l'Istituto prevede di realizzare percorsi di mentoring e orientamento e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento. Ad alcuni alunni verranno destinati interventi per piccoli gruppi, ad altri interventi individuali. Le attività prevedono soprattutto percorsi miranti al miglioramento della comprensione del testo, competenza trasversale imprescindibile per il successo scolastico, e al recupero delle competenze di base. Insieme ai progetti, già realizzati dall'Istituto e attualmente in atto, ciò consentirebbe la riduzione del divario territoriale e un generalizzato riallineamento degli esiti nelle prove standardizzate ai riferimenti regionale e nazionale.

Importo del finanziamento

€ 64.935,27

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	79.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	79.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento



Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	20.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

Approfondimento

In linea con i valori guida, preso atto delle risultanze dei processi di autovalutazione, individuate le priorità e i traguardi, diagnosticati i bisogni formativi degli alunni, facendo proprie le previsioni delle linee di intervento della Missione 4 del PNRR, l'istituto proseguirà nel percorso di innovazione dei processi didattici e delle pratiche di insegnamento ed apprendimento anche beneficiando dell'organico dell'autonomia e delle sinergie con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative.

In particolare, per il triennio di riferimento, l'istituto è impegnato a promuovere:

- la costituzione di gruppo di lavoro "per la prevenzione della dispersione scolastica";
- percorsi formativi per il potenziamento delle competenze, in modo da superare le attuali criticità, anche attraverso una personalizzazione degli apprendimenti, il tutoraggio on line e il ricorso alla didattica laboratoriale;
- una sistematica articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti da classi diverse dello stesso anno di corso nelle discipline di italiano e matematica;
- la presa in carico individuale nei casi di maggior fragilità;
- l'ampliamento del tempo scuola come tempo educativo, attraverso l'apertura della scuola e dei suoi laboratori durante l'intera giornata, ma anche attraverso la possibilità di utilizzare gli spazi del territorio (giardini, musei, spazi delle associazioni etc.) in stretta collaborazione con l'ente locale.
- La predisposizione di programmi di formazione e tutoring per i docenti sulla matematica, l'approccio STEM, la didattica digitale



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA:

40 ore settimanali

SCUOLA PRIMARIA:

tempo normale da 30 a 32 ore settimanali

tempo pieno 40 ore settimanali

SCUOLA SECONDARIA I GRADO:

tempo prolungato 36 ore settimanali

Scuola Secondaria I Grado:

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica e Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66



Scienze Motoria e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di Discipline	1	33

L'insegnamento dell'Educazione Civica corrisponde a 33 ore annue, suddivise proporzionalmente fra le varie discipline, tutti i docenti ne curano l'attuazione nel corso dell'anno scolastico.

Curricolo di Istituto

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il nostro CURRICOLO VERTICALE ha il fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. "Il nostro curriculum VERTICALE" è il cuore didattico del PTOF e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni, promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze".

Il curriculum verticale per competenze dell'Istituto è visionabile al seguente link:

<https://www.istitutocomprensivobalsorano.edu.it/wp-content/uploads/Curricolo-dIstituto.pdf>

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica dell'Istituto di Balsorano ha come riferimenti normativi la L. 30/08/2019, il D.M. 35 del 22/06/2020, la L.92/2019 ART. 4, il D.M. 54/2012. Pone a suo fondamento la Costituzione, vuole trasmettere valori di responsabilità, legalità,



partecipazione, solidarietà, rispetto dell'ambiente. Inoltre le ultime Indicazioni ne impongono l'aspetto trasversale, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle ordinarie attività" con lo scopo di formare cittadini consapevoli, responsabili, partecipi alla vita civica. La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità". Inoltre promuove l'educazione alla cittadinanza digitale, l'educazione ambientale, la tutela del patrimonio ambientale, delle 25 identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie, l'educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; la formazione di base in materia di protezione civile. Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura. L'insegnamento dell'Educazione Civica corrisponde a 33 ore annue, suddivise proporzionalmente fra le varie discipline, tutti i docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico.

Il curriculum dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è visionabile al seguente link:

<https://www.istitutocomprensivobalsorano.edu.it/wp-content/uploads/Curricolo-di-Educazione-civica-VALIDO.pdf>

Iniziative di ampliamento curricolare

AREE PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Ø Area di progetto n. 1 – Espressività, creatività e linguaggi

Obiettivi: valorizzare, sviluppare e potenziare le capacità espressive, comunicative, creative e peculiari di ciascuno attraverso spazi e tempi idonei a far vivere agli alunni importanti esperienze di socializzazione, di comunicazione, di espressione, di sperimentazione di tecniche, di ampliamento delle conoscenze, di affinamento del gusto estetico ma anche a fornire gli strumenti di analisi e decodificazione dei vari linguaggi, stimolando l'immaginazione, la fantasia e il pensiero divergente.

Ø Area di progetto n. 2 – Educazione motoria

Obiettivi: rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità. Potenziare capacità espressive e la propria identità personale e corporea. Controllare le emozioni e l'affettività in



maniera adeguata all'età. Costruire abilità e schemi motori generali e specifici utili ad una crescita sana ed armonica dello studente. Promuovere la conoscenza e la cura di sé, stili di vita sani, l'avviamento alla pratica

sportiva. Promuovere valori di lealtà e correttezza insiti nell'attività motoria.

Ø Area di progetto n. 3 – Inclusione.

Obiettivi: migliorare le azioni nel campo della prevenzione del disagio e della personalizzazione degli interventi per una didattica più inclusiva per tutti. Fornire supporto ad alunni che richiedono adattamenti dei loro percorsi di apprendimento (recupero, potenziamento, bes); educare tutti gli alunni ai valori dell'accoglienza, dell'inclusione e

delle pari opportunità

Ø Area di progetto n. 4 – Salute e Benessere.

Obiettivi: promuovere in ogni alunno e all'interno della comunità scolastica nel suo complesso la "cura e il rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita"; promuovere il rispetto per l'ambiente, la collaborazione e il confronto.

Area di progetto n. 5 – Cittadinanza e Costituzione

Obiettivi: sviluppare nell'alunno cittadino un'etica della responsabilità, il senso della legalità e il senso di appartenenza ad una comunità residente in un determinato territorio, alla cui vita sociale egli deve contribuire in modo attivo e competente, secondo le regole proprie della democrazia. Agevolare l'inserimento degli alunni nel contesto sociale in cui vivono con una sensibilità ed una vision europea e mondiale.

Area di Progetto n. 6 – Cittadinanza digitale

Obiettivi: migliorare le competenze digitali degli studenti e rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale.

Valutazione degli apprendimenti

In allegato è possibile visionare le "Linee guida per la valutazione degli apprendimenti" adottate dall'Istituto.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



L'Istituto promuove l'inclusione, realizza il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni in situazione di difficoltà attraverso la definizione del Piano Inclusione, organizza e coordina gli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico, elabora:

1. Progetti Educativi Individualizzati (PEI) sulla base del modello bio-psicosociale della classificazione internazionale del funzionamento della Disabilità e della Salute (ICF) adottata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità; 1. Piani Didattici Personalizzati (PDP) con previsione di strumenti compensativi e misure dispensative per alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento certificati.
2. Piani Didattici Personalizzati (PDP), laddove necessari, per alunni in situazioni di disagio socio-economico - culturale- linguistico.
3. Coinvolge le famiglie nella definizione dei documenti didattici e nei concreti percorsi formativi attivati. Ha definito attraverso un "Protocollo di Accoglienza Alunni Stranieri " le azioni con cui attuare l'inserimento degli alunni stessi, facilitandone l'accoglienza, l'inserimento e un proficuo percorso formativo.

Per rispondere in maniera adeguata alle difficoltà di apprendimento degli studenti, la scuola realizza:

- interventi individualizzati e in piccoli gruppi;
- attività laboratoriali in orario curricolare ed extracurricolare;
- attività per classi aperte.

Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano adottato nell'anno scolastico 2021-2022 ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione della Didattica Digitale Integrata (DDI), metodologia da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, attesa l'emergenza legata alla pandemia da COVID-19. Esso è integrato dal Protocollo per l'attivazione di percorsi personalizzati in caso di isolamento o in condizioni di fragilità dell'alunno.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LOC BALSORANO	AQAA81202E
S.VINCENZO V.ROVETO	AQAA81203G
ROCCAVIVI	AQAA81205N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"GIUSEPPE BIFOLCHI" - BALSORANO

AQEE81205V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

S.VINCENZO VALLE ROVETO

AQMM81202P



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LOC BALSORANO AQAA81202E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ROCCAIVIVI AQAA81205N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "GIUSEPPE BIFOLCHI" - BALSORANO
AQEE81205V**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 32 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: S.VINCENZO VALLE ROVETO AQMM81202P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica è esplicitato all'interno del Curricolo d'Istituto.



Curricolo di Istituto

IC BALSORANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo d'istituto VERTICALE è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni, in modo progressivo, graduale e continuo, promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze". Pone a suo fondamento la Costituzione, vuole trasmettere valori di responsabilità, legalità, partecipazione, solidarietà, rispetto dell'ambiente. Inoltre, le ultime Indicazioni ne impongono l'aspetto trasversale, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle ordinarie attività" con lo scopo di formare cittadini consapevoli, responsabili, partecipi alla vita civica. La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità". Inoltre, promuove l'educazione alla cittadinanza digitale, l'educazione ambientale, la tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie, l'educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; la formazione di base in materia di protezione civile. Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura. L'insegnamento dell'Educazione Civica corrisponde a 33 ore annue, suddivise proporzionalmente fra le varie discipline, tutti i docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico.



Il curricolo d'istituto integrato dal curricolo di Educazione Civica è visionabile al seguente link:

<https://www.istitutocomprensivobalsorano.it/documento/curricolo-offerta-formativa/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: "GIUSEPPE BIFOLCHI" - BALSORANO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: S.VINCENZO VALLE ROVETO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC BALSORANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: STEM PRIMARIA

ATELIER STEM: MATEMATICA – SCIENZE -TECNOLOGIA	
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	AZIONI
<p>CODING E TINKERING</p> <p>Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p> <p>Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p> <p>Descrive il procedimento seguito e</p>	<p>Realizzare attività Unplugged.</p> <p>Realizzare attività di programmazione "Pixel Art".</p> <p>Leggere, creare un codice ed eseguirlo (anche attraverso piattaforme online).</p> <p>Realizzare attività di programmazione visuale a blocchi.</p> <p>Utilizzare ambienti editor come Scratch o similari per realizzare prodotti digitali che contengano: immagini, testo, video, sonoro.</p> <p>Realizzazione di oggetti, macchine e meccanismi, concetti e fenomeni scientifici mediante l'uso materiali di uso comune, povero e di recupero, semplici da tagliare, adattare e assemblare.</p>



<p>ricosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p>	<p>Montare, smontare, assemblare materiali/oggetti diversi per trovare nuove combinazioni.</p>
<p>ORIENTEERING</p> <p>Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie)</p>	<p>Produrre cartine e mappe dell'aula/della scuola/del quartiere/dell'ambiente circostante.</p> <p>Leggere una cartina</p> <p>Leggere la simbologia arbitraria e convenzionale</p> <p>Usare la bussola</p> <p>Riconoscere e valutare dei percorsi da attuare per il raggiungimento dell'obiettivo</p>
<p>DIGITAL STORYTELLING</p> <p>Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni</p> <p>Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno o strumenti multimediali.</p> <p>Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>	<p>Produrre illustrazioni, test e/o slides, cartelloni virtuali, ebook, filmati, foto, infografiche</p>
<p>LABORATORI SCIENTIFICI</p> <p>Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo</p>	<p>Esperimenti in laboratorio su argomenti di studio con l'utilizzo di materiali diversi (kit didattici e</p>



stimolano a cercare spiegazioni di quello (materiali vari)
che vede succedere.

Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI STEM

- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding
- Sviluppare i concetti di condivisione
- Utilizzare fonti formative di generi differenti
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione
- Ritrovare il piacere di giocare con i compagni per realizzare un manufatto



- Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità
- Sviluppare la comunicazione efficace

○ Azione n° 2: STEM INFANZIA

Curricolo STEM			
Infanzia			
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti Metodologie
<p>CODING</p> <p>-Si interessa a macchine e strumenti tecnologici,</p> <p>-scoprirne le funzioni e i possibili usi.</p> <p>-Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.;</p>	<p>-Realizzare attività Unplugged: giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, realizzare e muovere giocattoli /oggetti sulla scacchiera.</p> <p>- Realizzare attività di programmazione "Pixel Art".</p> <p>- Realizzare attività di robotica educativa</p>	<p>Uso del tappeto a scacchiera e delle carte CodyRoby o simili per muovere giocattoli/oggetti (Bee Bot)</p>	<p>Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing, giochi unplugged.</p>



<p>-segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali</p> <p>-Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative;</p> <p>-esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie</p>	<p>- Leggere, creare un codice ed eseguirlo.</p>		
<p>ORIENTEERING</p>	<p>Conoscere il territorio circostante</p>	<p>Attività in palestra e in ambiente outdoor - Giochi di esplorazione dell'ambiente</p>	<p>Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing,</p>
<p>(DIGITAL) STORYTELLING</p> <p>Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente</p> <p>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative;</p>	<p>Produrre illustrazioni, cartelloni virtuali o non, ebook, lapbook, filmati, foto</p>	<p>illustrare ambienti e territori</p> <p>raccontare</p> <p>presentare contenuti</p> <p>(editor video)</p>	<p>- Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing, giochi unplugged</p>



utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie			
--	--	--	--

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

CODING



- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici,
- sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.;
- segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali
- Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative;
- esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie

ORIENTEERING

- Conoscere il territorio circostante

(DIGITAL) STORYTELLING

- Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente
- Inventare storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative;
- Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative;
- Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie

○ Azione n° 3: STEM SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



<p>Matematica :</p> <ul style="list-style-type: none">· Utilizzo del software online GeoGebra· Progetti Geometrici: <p>Creazione di progetti geometrici che coinvolgono costruzioni e misurazioni.</p> <p>Ad esempio, la progettazione di un giardino con determinate dimensioni.</p> <ul style="list-style-type: none">· Attività di Risoluzione di Problemi: <p>Attività di risoluzione di problemi che richiedono l'applicazione di concetti matematici in contesti reali.</p> <p>Ad esempio, problemi di proporzioni o calcoli di area e volume.</p> <ul style="list-style-type: none">· Raccolta, elaborazione e rappresentazione dati , sia con metodologie tradizionali che avvalendosi di software appositi· Utilizzo della stampante 3D	<p>Scienze:</p> <ul style="list-style-type: none">· Esperimenti di laboratorio: <p>Esperimenti pratici che coinvolgono concetti di biologia. Ad esempio, esperimenti su fotosintesi. Esperimenti che richiedono l'interpretazione di un semplice protocollo del DNA, test dell'amido, costruzione e preparazione di vetrini per osservazioni al microscopi ottici e stereomicroscopi</p> <ul style="list-style-type: none">· Raccolta, elaborazione e rappresentazione dati con metodologie tradizionali che avvalendosi di software· Costruzione di modelli di strutture naturali , ad esempio: struttura della cellula, molecole in genere, modelli dell'atmosfera della terra e di elementi geologici, del sistema solare.· Osservazione della Natura: <p>Escursioni o attività di osservazione dell'ambiente per identificare specie locali.</p> <p>Utilizzo di guide di osservazione, taccuini di campo, tavole dicotomiche.</p> <ul style="list-style-type: none">· Progetto Ecologico: <p>Realizzazione di progetti ecologici per migliorare l'ambiente circostante.</p> <p>Ad esempio, piantare alberi, creare un giardino, promuovere il riciclaggio.</p> <ul style="list-style-type: none">· Utilizzo della stampante 3D
--	--



--



--

--

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere e utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.
- Affrontare concetti fisici quali: densità, concentrazione, temperatura, calore, velocità e forza effettuando esperimenti e comparazioni, raccogliendo e correlando dati con strumenti di misura e costruendo reti e modelli concettuali e rappresentazioni formali di tipo diverso



- Acquisire un'adeguata conoscenza della struttura e delle caratteristiche della materia che ci circonda, riconoscendo e sfruttando le proprietà delle sostanze di uso comune, sviluppando curiosità ed interesse all'uso della scienza nella vita reale, sperimentando, imparando a ragionare e ponendo l'attenzione anche sulle sostanze di impiego domestico.
- Completare la costruzione del concetto di trasformazione chimica, effettuando esperienze pratiche diversificate, utilizzando alcuni indicatori e ponendo l'attenzione anche sulle sostanze di impiego domestico (ad esempio: reazioni di acidi e basi con metalli, soluzione del carbonato di calcio, alcune reazioni di neutralizzazione, combustione di materiali diversi).
- Riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione della specie.
- Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica
- Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia.
- Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno.

Dettaglio plesso: "GIUSEPPE BIFOLCHI" - BALSORANO



SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: AZIONI STEM PRIMARIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	AZIONI
<p>CODING E TINKERING</p> <p>Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p> <p>Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p> <p>Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p>	<p>Realizzare attività Unplugged.</p> <p>Realizzare attività di programmazione "Pixel Art".</p> <p>Leggere, creare un codice ed eseguirlo (anche attraverso piattaforme online).</p> <p>Realizzare attività di programmazione visuale a blocchi.</p> <p>Utilizzare ambienti editor come Scratch o similari per realizzare prodotti digitali che contengano: immagini, testo, video, sonoro.</p> <p>Realizzazione di oggetti, macchine e meccanismi, concetti e fenomeni scientifici mediante l'uso materiali di uso comune, povero e di recupero, semplici da tagliare, adattare e assemblare.</p> <p>Montare, smontare, assemblare materiali/oggetti diversi per trovare nuove combinazioni.</p>
<p>ORIENTEERING</p>	<p>Produrre cartine e mappe dell'aula/della scuola/del quartiere/dell'ambiente circostante.</p>



<p>Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie)</p>	<p>Leggere una cartina</p> <p>Leggere la simbologia arbitraria e convenzionale</p> <p>Usare la bussola</p> <p>Riconoscere e valutare dei percorsi da attuare per il raggiungimento dell'obiettivo</p>
<p>DIGITAL STORYTELLING</p> <p>Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni</p> <p>Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno o strumenti multimediali.</p> <p>Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>	<p>Produrre illustrazioni, test e/o slides, cartelloni virtuali, ebook, filmati, foto, infografiche</p>
<p>LABORATORI SCIENTIFICI</p> <p>Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo,</p>	<p>Esperimenti in laboratorio su argomenti di studio con l'utilizzo di materiali diversi (kit didattici e materiali vari)</p>



osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- UTILIZZARE METODOLOGIE ATTIVE E COLLABORATIVE

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI STEM

- Sviluppare il pensiero critico



- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding
- Sviluppare i concetti di condivisione
- Utilizzare fonti formative di generi differenti
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione
- Ritrovare il piacere di giocare con i compagni per realizzare un manufatto
- Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità
- Sviluppare la comunicazione efficace

Dettaglio plesso: S.VINCENZO VALLE ROVETO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: AZIONI SECONDARIA**

Matematica : <ul style="list-style-type: none">• Utilizzo del software online GeoGebra• Progetti Geometrici:	Scienze: <ul style="list-style-type: none">• Esperimenti di laboratorio: Esperimenti pratici che coinvolgono con
---	--



Creazione di progetti geometrici che coinvolgono costruzioni e misurazioni.

Ad esempio, la progettazione di un giardino con determinate dimensioni.

- Attività di Risoluzione di Problemi:

Attività di risoluzione di problemi che richiedono l'applicazione di concetti matematici in contesti reali.

Ad esempio, problemi di proporzioni o calcoli di area e volume.

- Raccolta, elaborazione e rappresentazione dati, sia con metodologie tradizionali che avvalendosi di software appositi

- Utilizzo della stampante 3D

biologia. Ad esempio, esperimenti su fotosintesi. Esperimenti che richiedono l'interpretazione di un semplice protocollo del DNA, test dell'amido, costruzione di vetrini per osservazioni microscopi ottici e stereomicroscopi

- Raccolta, elaborazione e rappresentazione metodologie tradizionali che avvalendosi

- Costruzione di modelli di strutture naturali, ad esempio: struttura della cella, molecole in genere, modelli dell'atmosfera della terra e di elementi geologici, del sistema solare.

- Osservazione della Natura:

Escursioni o attività di osservazione dell'ambiente per identificare specie locali.

Utilizzo di guide di osservazione, taccuini di campo, tavole dicotomiche.

- Progetto Ecologico:

Realizzazione di progetti ecologici per migliorare l'ambiente circostante.

Ad esempio, piantare alberi, creare un giardino, promuovere il riciclaggio.

- Utilizzo della stampante 3D



--	--

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere e utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.
- Affrontare concetti fisici quali: densità, concentrazione, temperatura, calore, velocità e forza effettuando esperimenti e comparazioni, raccogliendo e correlando dati con strumenti di misura e costruendo reti e modelli concettuali e rappresentazioni formali di tipo diverso
- Acquisire un'adeguata conoscenza della struttura e delle caratteristiche della materia che ci circonda, riconoscendo e sfruttando le proprietà delle sostanze di uso comune, sviluppando curiosità ed interesse all'uso della scienza nella vita reale, sperimentando, imparando a ragionare e ponendo l'attenzione anche sulle sostanze di impiego domestico.



- Completare la costruzione del concetto di trasformazione chimica, effettuando esperienze pratiche diversificate, utilizzando alcuni indicatori e ponendo l'attenzione anche sulle sostanze di impiego domestico (ad esempio: reazioni di acidi e basi con metalli, soluzione del carbonato di calcio, alcune reazioni di neutralizzazione, combustione di materiali diversi).
- Riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione della specie.
- Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica
- Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia.
- Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● “LIBROGAME” - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il progetto intende promuovere itinerari e strategie volti a suscitare curiosità ed interesse per i libri, superando l'idea di lettura come “dovere scolastico” per puntare ad un orizzonte più ampio che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo-relazionali e sociali e dove il libro stesso si trasformi in una fonte di piacere e di svago. Attraverso una piacevole esperienza di gioco di squadra, si propone ai ragazzi di fruire dei libri in modo cooperativo e coinvolgente, rivendicando il potere evocativo della parola e delle pagine scritte sull'inadeguato, spesso limitante, cultura dell'immagine. Il progetto prevede gare di lettura che coinvolgono altre scuole del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese: • Promuovere la motivazione e l'interesse per la lettura
• Acquisire atteggiamenti positivi di ascolto • Migliorare l'autostima e la capacità di fare gruppo imparando a cooperare per un obiettivo comune • Leggere e comprendere testi di vario genere.
• Competenze alfabetiche funzionali; • Competenze personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • Competenza in materia di cittadinanza • Spirito di iniziativa e imprenditorialità • Consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● PROGETTI DI LETTURA

I progetti di lettura legati alle iniziative ministeriali ("Libriamoci" e "Io leggo perché") e agli incontri con l'autore, destinati ai tre ordini di scuola, nascono con l'intento di sensibilizzare i bambini e i ragazzi alla lettura, in un'epoca in cui si assiste, purtroppo, alla crescente perdita di valore del libro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese: • Promuovere la motivazione e l'interesse per la lettura



- Acquisire atteggiamenti positivi di ascolto • Migliorare l'autostima e la capacità di fare gruppo imparando a cooperare per un obiettivo comune • Leggere e comprendere testi di vario genere.
- Competenze alfabetiche funzionali; • Competenze personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • Competenza in materia di cittadinanza • Spirito di iniziativa e imprenditorialità • Consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● CERTIFICAZIONE LINGUISTICA LINGUA INGLESE - SCUOLA INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1°GRADO

Certificazione linguistica per la Scuola infanzia, primaria e secondaria di 1°grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Sapersi esprimere nelle piccole attività quotidiane e nell'ambito del privato e del gioco. Saper cogliere attraverso il listening le informazioni e le relazioni in lingua inglese. Per secondaria?

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

Biblioteche	Informatizzata
--------------------	----------------

Aule	Aula generica
-------------	---------------



● PROGETTI SPORTIVI: "SCUOLA ATTIVA KIDS" E "SCUOLA ATTIVA JUNIOR"

I progetti sportivi, destinati rispettivamente alla scuola primaria e secondaria di 1° grado, sono promossi dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano, che si offrono al mondo scolastico quale risposta concreta e coordinata all'esigenza di diffondere l'educazione fisica fin dalla scuola primaria, così da favorire i processi educativi e formativi delle giovani generazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Un percorso che, grazie ai due filoni KIDS e JUNIOR, parte dalla scuola primaria, con un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un primo orientamento allo sport per i bambini più grandi, e procede nella scuola secondaria di I grado, con il vero e proprio orientamento sportivo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

I progetti prevedono anche l'intervento di esperti esterni.

● PROGETTI DI CITTADINANZA ATTIVA

I progetti di cittadinanza attiva (progetto "Bullismo e cyberbullismo", progetto "Corsa contro la fame") mirano a promuovere la convivenza armoniosa e a favorire lo sviluppo proficuo delle persone e delle comunità in cui queste stesse vivono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Promuovere un maggior senso di appartenenza al territorio - Acquisire la consapevolezza dei bisogni e dei diritti-doveri propri e altrui - Sensibilizzare ai problemi dell'ambiente.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● **COMPRENDERE, INFERIRE, CONFERIRE**

Il Progetto parte dalle priorità individuate nel RAV: miglioramento delle competenze di base, sviluppo delle competenze digitali. Il Progetto si rivolge alle classi terze della Scuola Secondaria



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento delle competenze di base attraverso la personalizzazione dei percorsi.

Traguardo

Riduzione del divario territoriale e generalizzato riallineamento degli esiti nelle prove standardizzate ai riferimenti regionale e nazionale.

Risultati attesi

Recuperare e consolidare le competenze di base dell'alunno attraverso l'utilizzo di programmi informatici diffusi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● **GIORNALE DI CLASSE "L'ANSA DEL LIRI 2.0"**

FAVORIRE LE COMPETENZE COMUNICATIVE E LINGUISTICHE, TENENDO CONTO DEL CONTESTO SOCIO-CULTURALE DEL TERRITORIO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

PUBBLICAZIONE DEL GIORNALE DI CLASSE

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI

Attività pratiche di Ed. Fisica, finalizzate a competizioni d'istituto, provinciali, regionali, nazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Agire in modo autonomo e responsabile.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO SPORTIVO: "Datti una mossa, lo sport per tutti"

Progetto didattico di potenziamento e avviamento alla pratica sportiva, rivolto ad alunni con B.E.S.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Imparare a imparare

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO SPORTIVO: "Corsa contro la fame"

Sensibilizzazione ad uno stile di vita sano con riferimento all'alimentazione nei paesi sottosviluppati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Competenza civica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docente interno ed esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Anello cittadino nel centro abitato del paese



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PROGETTO EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promuovere percorsi civici in grado di condurre gli alunni ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile.

Contribuire a un nuovo modello di società che ponga al centro l'ambiente e consenta di sperimentare e diffondere nuovi stili di vita in equilibrio con la natura.

Far recuperare ai ragazzi il contatto con la natura per poter maturare in essi il rispetto e la cura per l'ambiente e quello che ci può offrire.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica: laboratori di sostenibilità e allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di tutti i plessi dell'Istituto.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale
- Il progetto è in attesa di attivazione

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Avviso MIUR n. 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"(13.1.1AFESR PON-AB-2021-102)
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, negli edifici scolastici.

Titolo attività: AVVISO 38007 del 27/05/2022 - FESR REACT EU - SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: AVVISO 33956 del
18/05/2022 - FSE- Socialità,
apprendimenti, accoglienza
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Nota MIUR prot. n. 722
del 12-05-2021 - Azione #28 del PNSD
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività di formazione ai docenti, e/o personale amministrativo, dei tre ordini di scuola relativamente alla gestione di piattaforme e software connessi a progetti ed attività di insegnamento sperimentali ed innovative.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

LOC BALSORANO - AQAA81202E

S.VINCENZO V.ROVETO - AQAA81203G

ROCCAVIVI - AQAA81205N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nel nostro Istituto le scuole dell'infanzia mettono in atto la valutazione attraverso schede di osservazione per i traguardi di sviluppo delle competenze suddivise per i tre anni di frequenza. La valutazione è intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione.

Per valutare in modo il più possibile oggettivo e avendo difficoltà ad applicare situazioni di vero e proprio testing si procede con osservazioni centrate sul comportamento verbale, motorio, logico, relazionale e suddivise nei vari campi esperienziali.

Allegato:

griglie osservazione infanzia 3 4 5.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto per valutare le competenze dell'insegnamento di educazione civica utilizza le rubriche e le griglie di valutazione.



Allegato:

griglia educ civica infanzia (1).pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

L'Istituto valuta il comportamento degli alunni in base ai seguenti criteri:

1. Rispetto delle regole di Cittadinanza e Convivenza Civile.
2. Disponibilità alle relazioni sociali.
3. Partecipazione alla vita scolastica.
4. Autonomia

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.VINCENZO VALLE ROVETO - AQMM81202P

Criteri di valutazione comuni

Dall'art.1 del D.Lgs.n.62/2017

1. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.
2. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel



piano triennale dell'offerta formativa.

6. L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

In linea con le previsioni della normativa vigente, l'Istituto Valuta;

1) i livelli di apprendimento disciplinari (definiti nel curriculum verticale d'istituto);

2) la comprensione e produzione del testo, come percorsi di apprendimento trasversali, organizzati in verticale;

3) il comportamento, riferito anche "allo sviluppo delle competenze di cittadinanza";

4) l'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative;

5) il percorso scolastico triennale;

6) le prove scritte e il colloquio previsti nell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;

7) l'esito finale dell'esame di Stato.

Allegato:

ALLEGATO 1 - Tabella corrispondenza voti secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto per valutare le competenze dell'insegnamento di educazione civica utilizza le rubriche e le griglie di valutazione.

Allegato:

griglia educ civica secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

L'Istituto valuta il comportamento sulla base dei seguenti criteri:

- rispetto delle regole, delle persone, dell'ambiente;
- partecipazione e collaborazione;



- disponibilità al dialogo;
- metodo di lavoro;
- rispetto delle consegne;
- impegno.

Allegato:

GrigliaGiudiziComportamento sec.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di classe, secondo quanto disposto dall'art.5 del D.Lgs. n.62/2017 in termini di "validità dell'anno scolastico", e dal Collegio dei Docenti, in deroga al medesimo articolo (cfr. il precedente punto 3), "può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo" (art.6 D.Lgs.62/2017), "nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza" (C.M: 1865/2017).

Allegato:

Criteri di ammissione-non ammissione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai sensi dell'art.8, comma 6, del D.Lgs., n.62/2017, il D.M. n.741 del 03/10/17 è intervenuto a novellare la disciplina dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo e delle operazioni ad esso connesse, secondo quanto previsto dagli articoli 5, 6, 7 e 10 del medesimo decreto legislativo.



Allegato:

Criteria di ammissione-non ammissione.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"GIUSEPPE BIFOLCHI" - BALSORANO - AQEE81205V

Criteria di valutazione comuni

Dall'art.1 del D.Lgs.n.62/2017

1. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

2. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

6. L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

In linea con le previsioni della normativa vigente, l'Istituto valuta:

- 1) i livelli di apprendimento disciplinari come previsto dall'Ordinanza n.172 del 4-12-2020 e dalle Linee guida);
- 2) la comprensione e produzione del testo, come percorsi di apprendimento trasversali, organizzati in verticale;
- 3) il comportamento ,riferito anche "allo sviluppo delle competenze di cittadinanza";



4) l'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative.

Allegato:

valutazione primaria 2022 2023.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto per valutare le competenze dell'insegnamento di educazione civica utilizza le rubriche e le griglie di valutazione

Criteri di valutazione del comportamento

L'Istituto valuta il comportamento secondo i seguenti criteri:

1. Rispetto delle regole di Cittadinanza e Convivenza Civile.
2. Disponibilità alle relazioni sociali.
3. Partecipazione alla vita scolastica.
4. Impegno.
5. Metodo di studio e di lavoro.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA valida.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri generali di non ammissione: Scuola Primaria.

Condividendo appieno quanto disposto dal D.Lgs.62/2017 (art.3, comma 3), e ribadito dalla C.M. n.1865 del 10/10/2017, il Collegio dei Docenti considera la non ammissione alla classe successiva,



nella scuola Primaria, quale evento eccezionale, volto unicamente a costruire le condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, da evitare in ogni caso al termine della classe prima e da considerare limitatamente agli anni di passaggio a segmenti formativi che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati e il possesso di prerequisiti, mancando totalmente i quali, potrebbe risultare compromesso il successivo percorso (gli anni, vale a dire, del passaggio dalla seconda alla terza classe e dalla quinta primaria alla prima classe della secondaria).

Essa potrà dunque avvenire, con voto unanime dei docenti di classe, e con adeguata motivazione, solo in casi di eccezionale gravità, in cui si registrino, contemporaneamente, le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze nelle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica);
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;
- esito negativo di ogni documentato intervento di recupero e sostegno.

L'evento, opportunamente condiviso con le famiglie, dovrà essere opportunamente preparato con l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza.

Allegato:

Criteria di ammissione-non ammissione.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola promuove i temi dell'inclusione partecipando a specifici percorsi formativi. Realizza il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà attraverso la definizione del Piano per l'Inclusione inserito nel PTOF. I docenti curricolari e di sostegno, realizzano attività idonee a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, definendo, nei PEI, obiettivi condivisi con il team docenti, la famiglia e gli specialisti. La scuola è attenta alle esigenze degli alunni con altri bisogni educativi speciali, predisponendo PDP con il coinvolgimento di tutti i docenti del team e con la collaborazione delle famiglie, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli studenti. Realizza progetti di alfabetizzazione di lingua italiana e interventi mirati tenendo conto degli stili di apprendimento degli studenti.

Punti di debolezza:

Del tutto inadeguata è la partecipazione dell'Unità Multifunzionale ASL all'organizzazione delle attività rivolte alla disabilità e al disagio scolastico. Gli obiettivi educativi sono definiti ma non sono presenti modalità di verifica degli esiti condivisi con l'UVM. La scuola non formalizza percorsi di potenziamento per gli studenti con particolari attitudini disciplinari

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

1. Tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento 2. E' redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, a partire dalla scuola dell'infanzia, ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione 3. E' soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

E' elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente con disabilità nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'entrata in vigore della nuova Legge 107/2015 ha sottolineato che la continuità delle esperienze viene garantita dalla Scuola anche mediante un forte raccordo con le Famiglie, per valorizzare il pieno sviluppo della personalità di ogni individuo. La famiglia entra, quindi, nella scuola come co-protagonista della relazione educativa condividendone responsabilità ed impegni nel rispetto di competenze e ruoli. La famiglia dell'alunno è chiamata a: - partecipare alla stesura del PEI fornendo



alla scuola eventuali osservazioni su esperienze sviluppate dallo studente anche autonomamente o attraverso percorsi extrascolastici; - promuovere nell'ambito familiare atteggiamenti e comportamenti in sintonia con le finalità educative proposte dalla scuola; - fornire alla scuola la documentazione aggiornata relativa al percorso diagnostico e di valutazione, anche in itinere, effettuato dalle ASL competenti; - partecipare alle riunioni e ai colloqui individuali, come da calendarizzazione d'Istituto; - avvalersi del supporto del rappresentante dei genitori degli alunni disabili, per qualsiasi comunicazione relativa ad eventuali proposte da fare in sede di GLI; - compilare i questionari di monitoraggio e le eventuali schede inviate dalla scuola Per rendere efficace e trasparente il rapporto tra scuola e famiglia è stato redatto un Patto di Corresponsabilità Educativa per ogni grado d'istruzione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Per la valutazione degli alunni disabili, si fa riferimento all'art.11 comma 1,2,3 del D.L. N° 62 del 13/04/2017. La valutazione degli apprendimenti soprattutto per quanto concerne gli alunni con disabilità rappresenta un importante momento di confronto fra i docenti del team e del Consiglio di Classe sulle strategie, le prove e il percorso di apprendimento di ciascun alunno in relazione a quanto previsto nel PEI. La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti pertanto, hanno nella valutazione, lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di disabilità, essa potrà essere in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati o differenziati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Ogni alunno deve diventare protagonista del proprio percorso formativo e di crescita, costruttore del proprio progetto di vita e per questo deve essere aiutato a sviluppare capacità di scelta autonoma e responsabile. Compito della scuola è quella di orientare tutti i ragazzi a conoscere se



stessi, le proprie aspirazioni, attitudini, abilità, competenze. Un'attenzione particolare deve essere rivolta agli allievi con disabilità. Essi devono essere stimolati a prendere consapevolezza di sé, con attività che li inducano a capire meglio se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socioeconomici, le offerte formative. Solo così possono essere protagonisti del proprio progetto di vita e partecipare allo studio, alla vita sociale e familiare in modo attivo e responsabile. La scuola deve favorire la crescita personale di ogni allievo, con uno sguardo attento all'allievo disabile, organizzando l'insegnamento in funzione dei diversi stili di apprendimento, adottando le strategie didattiche più rispondenti ai reali bisogni degli alunni. Deve potenziare forme di valutazione formativa e di autovalutazione che favoriscano una reale presa di coscienza delle proprie possibilità e limiti, con la finalità di pensare, costruire e realizzare un "autonomo" progetto di vita, in sinergia con la famiglia. L'accompagnare gli allievi con disabilità ad avere la consapevolezza delle proprie potenzialità permetterà, loro, di non limitare la scelta della scuola secondaria ai soli istituti professionali. L'Istituto si propone di attuare una reale continuità educativa e didattica, del processo di integrazione degli alunni con disabilità, con specifiche azioni: • Fornire informazioni dell'alunno con la predisposizione completa ed esaustiva del fascicolo personale; • Incoraggiare il dialogo, lo scambio d'idee su strategie metodologiche tra i docenti di ordini diversi di scuole; • Facilitare, nell'allievo, la conoscenza del nuovo ambiente scolastico attraverso attività e incontri.



Aspetti generali

Struttura organizzativa della scuola

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L'Organigramma e il Funzionigramma del personale docente e il Piano di lavoro del personale ATA consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità.

Le modalità di lavoro si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

In particolare Funzionigramma e Piano di lavoro costituiscono la mappa di tutte le posizioni necessarie per rendere operativo il modello organizzativo dell'istituto, cioè l'insieme di tutti i processi gestionali che assicurano il funzionamento della scuola, la sua efficacia, l'efficienza e la trasparenza amministrativa, gestionale e didattica. Assicurano, quindi, una visione organica delle attività svolte dai singoli in una prospettiva di sistema, in cui il lavoro di ognuno è finalizzato ad un obiettivo comune che consiste nella realizzazione della mission organizzativa e didattica.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>PRIMO COLLABORATORE • Sostituisce il D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti • Presiede gli OO.CC. in caso di assenza o impedimento del D.S. • Collabora con il Ds in merito all'applicazione del D.L. 81/2008 • Collabora con il D.S. e con i responsabili della sicurezza per la gestione dell'emergenza in caso di necessità • Collabora con il D.S. nell'organizzazione didattica/amministrativa dell'istituto e in merito alla gestione OO.CC. della scuola • È membro dell'Unità di Autovalutazione</p> <p>• Verifica lo svolgimento delle attività funzionali all'insegnamento • Vigila sul rispetto delle disposizioni del Regolamento di Istituto, della Carta dei Servizi, Del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e del Patto di corresponsabilità • Supporta la gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni • Gestisce la sostituzione dei colleghi assenti e del recupero dei permessi brevi, in raccordo con il secondo collaboratore e i fiduciari di plesso • Coordina le attività del PTOF • Verifica la regolarità di svolgimento delle progettualità inserite nel</p>	2
----------------------	--	---



P.T.O.F. • Gestisce le comunicazioni scuola famiglia • Supporta il DS nella contrattazione decentrata di Istituto • Collabora con il DSGA per attività del personale Ata ed è di supporto al raccordo fra attività formative e le esigenze di Bilancio • Coordina le attività di formazione e aggiornamento del personale docente e non docente • Coordina le attività proposte dagli Enti esterni • Controlla le firme docenti nelle attività collegiali programmate • Svolge funzioni di raccordo con le funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto • È componente delle riunioni dello staff a supporto del DS • Cura i contatti con le famiglie • Collabora per la formazione delle classi, per organici e cattedre docenti comprese quelle di sostegno • Supporta il lavoro del D.S. e partecipa alle riunioni periodiche di staff • Visiona la posta e cura della duplicazione, per le diverse sedi, in collaborazione con la segreteria, delle comunicazioni di interesse del personale, con particolare riguardo per le comunicazioni di interesse sindacale

AZIONI SPECIFICHE
CONTENUTE NEL PDM: • Sensibilizza i genitori attraverso incontri formali e informali • Coinvolge i genitori nelle attività dell'ampliamento dell'offerta formativa

SECONDO COLLABORATORE • Collabora con il D.S. ed il Docente Collaboratore (ex Vicario) • Svolge funzione di segretario verbalizzante nelle riunioni del Collegio Docenti • Stila la proposta del piano annuale delle attività • Sostituisce il 1° collaboratore del D.S. in caso di sua assenza o impedimento nei compiti per lo stesso assegnati



(senza delega alla firma degli atti) • Collabora con il Vicario in merito all'applicazione del D.L. 81/2008 • Collabora con il D.S., con il 1° collaboratore e con i responsabili della sicurezza per la gestione dell'emergenza in caso di necessità • Collabora con il D.S. nell'organizzazione didattica/amministrativa dell'istituto e in merito alla gestione OO.CC. della scuola; • È membro dell'Unità di Autovalutazione • Vigila sul rispetto delle disposizioni del Regolamento di Istituto, della Carta dei Servizi, Del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e del Patto di corresponsabilità • Coordina Commissioni e gruppi di lavoro e svolge funzioni di raccordo con le funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto • Gestisce la sostituzione dei colleghi assenti e dispone il recupero dei permessi brevi, in raccordo con il secondo collaboratore e i fiduciari di plesso • Cura, insieme al 1° collaboratore, i rapporti con i genitori degli alunni, segnalando problematiche e necessità • Cura la diffusione, la raccolta e il controllo della modulistica relativa alle adozioni dei libri di testo e per i successivi adempimenti collegiali e amministrativi • Supporta la gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni • Cura i contatti con le famiglie • Coordina l'attività didattica relativamente all'Esame Conclusivo del Primo ciclo di Istruzione e ai corsi di recupero, consolidamento, potenziamento • Collabora per la formazione delle classi, per organici e cattedre docenti comprese quelle di sostegno • Supporta il lavoro del D.S. e partecipa alle riunioni periodiche di staff

AZIONI SPECIFICHE



	<p>CONTENUTE NEL PDM • Sensibilizza i genitori attraverso incontri formali e informali • Coinvolge i genitori nelle attività dell'ampliamento dell'offerta formativa</p>	
Funzione strumentale	<p>Le funzioni strumentali hanno il compito di adempiere a tutte le attività relative alla propria area di competenza, coadiuvate dalle commissioni di riferimento di cui sono coordinatrici.</p>	3
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">• Sono responsabili della sede di riferimento • Sono tenuti a segnalare tempestivamente ogni evento di particolare importanza che dovesse verificarsi nel plesso di appartenenza e che dovesse richiedere l'intervento della Dirigenza • Vigilano sull'efficienza e sulla sicurezza dei servizi, dell'arredamento, delle strutture e degli impianti delle scuole, segnalando all'Ufficio ogni eventuale carenza e inefficienza riscontrata • Esercitano la funzione di controllo sull'orario di servizio e sull'operato del personale docente e ausiliario, nonché nel rispetto del Regolamento d'Istituto • Predispongo ogni utile accorgimento al fine di impedire l'accesso di estranei o malintenzionati negli edifici scolastici durante i periodi di sospensione delle attività didattiche • Consentono l'ingresso a scuola alle persone estranee solo se munite di autorizzazione dell'Ufficio o, in via eccezionale, di altre che a giudizio della S.V. abbiano urgente o motivata necessità • Garantiscono in ogni momento la sorveglianza sugli alunni intervenendo, nei casi di improvvisa assenza dei colleghi o di tardiva assunzione in servizio da parte dell'insegnante supplente, in modo da utilizzare gli insegnanti in	4



contemporaneità • Diffondono tra gli insegnanti del plesso le circolari e le comunicazioni, assicurandosi che tutti i colleghi sottoscrivano la stessa per presa visione, e conservarle tra gli atti della scuola • Presiedono, in assenza del Dirigente Scolastico o di un suo Collaboratore Delegato, i Consigli di Interclasse e di Intersezione • Coordinano le sostituzioni, i permessi, i recuperi, le ore eccedenti • Collaborano con la segreteria per gli adempimenti relativi al loro incarico • Supportano il lavoro del D.S. e partecipano alle riunioni periodiche di staf

Animatore digitale

• Si occupa della ricognizione dei bisogni formativi e della gestione del piano di formazione e dell'aggiornamento su argomenti riguardanti le nuove tecnologie • Cura l'aggiornamento del registro elettronico • Predisporre, insieme al DS, i progetti relativi ai bandi PON • Supporta i docenti nelle problematiche relative al registro elettronico • È responsabile dei laboratori d'informatica • Gestisce le postazioni multimediali della scuola al fine di un corretto utilizzo delle stesse • È responsabile della pubblicazione sul sito web e coordinamento dello staff di gestione del sito • Si raccorda con la ditta di manutenzione per la gestione tecnica dei computer • Cura la documentazione delle buone pratiche da pubblicare sul sito • Pianifica e propone al Dirigente i nuovi acquisti informatici e il migliore sfruttamento di quelli esistenti AZIONI SPECIFICHECONTENUTE NEL PDM: • Prevede corsi di informatica • Supporta, con l'aiuto del team digitale, i colleghi nella gestione del

1



	registro elettronico e delle piattaforme didattiche istituzionali Si occupa dell'aggiornamento delle sezioni del sito istituzionale e della gestione del registro elettronico	
Coordinatore dell'educazione civica	Ha il compito di adempiere a tutte le attività afferenti la disciplina dell'educazione civica, partecipa alle formazioni previste, si occupa della compilazione dei monitoraggi richiesti dal MIUR, coordina le attività didattiche di educazione civica.	1
Team digitale	<ul style="list-style-type: none">• Affianca l'animatore digitale nelle attività programmate• Si occupa, con l'Animatore Digitale, della ricognizione dei bisogni formativi e della gestione del piano di formazione e aggiornamento su argomenti riguardanti le nuove tecnologie• Supporta i docenti nelle problematiche relative al registro elettronico• Cura la documentazione delle buone pratiche da pubblicare sul sito AZIONISPECIFICHE CONTENUTE NEL PDM:• Esegue il tutoraggio periodico da parte dei docenti esperti formati sulle nuove tecnologie	3
Commissioni di lavoro	Le Commissioni Curricolo, Valutazione e Continuità e orientamento collaborano con le Funzioni Strumentali di riferimento. Le altre Commissioni si occupano della gestione delle attività di loro competenza: la Commissione Erasmus lavora sul progetto per la mobilità all'estero di docenti e alunni; la Commissione NIV si occupa dell'elaborazione e aggiornamento dei documenti della scuola ovvero Rendicontazione sociale, RAV, PDM, PTOF.	4



Referente Invalsi

- Cura le comunicazioni con l'INVALSI e aggiorna i docenti su tutte le informazioni relative al SNV
- Cura la documentazione relativa all'esecuzione delle Prove Nazionali all'interno dell'istituto
- Analizza e dissemina i risultati delle prove restituiti dall'Invalsi
- Coadiuvare il D. S. e l'assistente amministrativo incaricato nell'organizzazione delle prove
- Prepara il materiale per i docenti, illustrando i loro compiti e le attività da svolgere
- Fornisce le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove
- Analizza i dati restituiti dall'INVALSI, li confronta con gli esiti della valutazione interna
- Comunica al Collegio dei Docenti le risultanze delle analisi effettuate
- Collabora con la segreteria per gli adempimenti relativi alla propria funzione

1

Referente Sport

- Cura la progettazione d'Istituto sulle tematiche afferenti
- Coordina l'organizzazione dei Giochi Studenteschi
- Collabora con la segreteria per gli adempimenti relativi alla propria funzione

1

Coordinatori di classe scuola secondaria di 1° grado

- Sostituiscono il DS alla presidenza del C.d.C. (e contestuale nomina del segretario verbalizzante)
- Curano la custodia dei verbali del C.d.C.
- Prepongono la programmazione di classe relativa alle attività sia curricolari che extra-curricolari
- Raccolgono e conservano le progettazioni disciplinari
- Promuovono attività di rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento
- Prepongono, con il concorso di tutti i docenti del consiglio, i Piani Didattici Personalizzati
- Monitorano l'esplicitarsi delle azioni previste nei PDP
- Coordinano l'azione didattica degli insegnanti di sostegno ed

6



organizzano iniziative di sostegno agli alunni in difficoltà • Controllano la corretta compilazione del Registro di classe e ne curano la custodia • Informano periodicamente (mensilmente) il DS in ordine all'andamento generale delle classi, a problemi comportamentali, di socializzazione e didattici degli alunni, con particolare attenzione al disagio, a fenomeni di aggressività o di bullismo • Controllano la frequenza degli alunni con eventuale tempestiva comunicazione scritta al DS • Curano i flussi comunicativi interni (docenti, alunni) ed esterni: elaborazione e distribuzione delle comunicazioni scritte indirizzate agli alunni ai docenti e ai genitori, verifica della ricezione e dell'eventuale necessaria riconsegna • Curano le comunicazioni con i genitori

Referente Transizione Ecologica

Cura e coordina tutte le attività afferenti a iniziative e progetti relativi alla tematica della transizione ecologica.

1

Referente Aree Interne

Cura e coordina tutte le attività afferenti a iniziative relative al progetto Aree Interne.

1

Coordinatori di classe scuola primaria

•Curano la custodia dei verbali del C.d.C. • Predispongono la programmazione di classe relativa alle attività sia curricolari che extra-curricolari – • Raccolgono e conservano le progettazioni disciplinari • Promuovono attività di rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento • Predispongono, con il concorso di tutti i docenti del consiglio, i Piani Didattici Personalizzati • Monitorano l'esplicitarsi delle azioni previste nei PDP • Coordinano l'azione didattica degli insegnanti di sostegno ed organizzano iniziative di sostegno agli alunni in

10



difficoltà • Controllano la corretta compilazione del Registro di classe e ne curano la custodia • Informano periodicamente (mensilmente) il DS in ordine all'andamento generale delle classi, a problemi comportamentali, di socializzazione e didattici degli alunni, con particolare attenzione al disagio, a fenomeni di aggressività o di bullismo • Controllano la frequenza degli alunni con eventuale tempestiva comunicazione scritta al DS • Curano i flussi comunicativi interni (docenti, alunni) ed esterni: elaborazione e distribuzione delle comunicazioni scritte indirizzate agli alunni ai docenti e ai genitori, verifica della ricezione e dell'eventuale necessaria riconsegna • Curano le comunicazioni con i genitori

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Recupero delle competenze di base Sostegno all'organizzazione scolastica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione	2
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA	Recupero delle competenze di base Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabile e ne cura l'organizzazione.

Ufficio protocollo

Tenuta e gestione del protocollo informatizzato. Stampa registro protocollo e Archivio. Smistamento della corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma. Affissione e tenuta all'albo online di documenti e delle circolari e pubblicazione sul registro elettronico. Invio posta ordinaria e telematica. Collaborazione e supporto alla presidenza. Inoltro della posta, tramite e-mail. a tutto il personale.

Ufficio acquisti

Acquisti (richiesta preventivi, comparazione preventivi, ordinazione, verifica della rispondenza fra materiale ordinato e consegnato). Consegna del materiale, controllo scorte segreteria, gestione magazzino: beni di facile consumo. Fotocopiatrici (contatti per manutenzione e acquisti). Gestione contratti annuali.

Ufficio per la didattica

Gestione: - iscrizione informatica alunni - frequenze - esami - comunicazione assenze alunni - documentazioni varie - esami di stato - candidati privatisti - statistiche e monitoraggi - inserimento libri di testo - certificazioni alunni - visite guidate - scambi culturali - pratiche legate all'attività sportiva - scuolanext - registro valutazione esami di stato a sidi - attività extracurricolari per i servizi di assistenza agli alunni e famiglie - pratiche infortuni inail (SIDI) - trasmissione dati al SIDI -



assicurazione personale scuola - pratiche relative a DSA - BES -
pratiche accesso agli atti amministrativi /controllo
autocertificazioni - adeguamento modulistica qualità per la
didattica - archivio storico - INVALSI Supporto informatico: - alla
segreteria, alla rete e studio di nuovo software gestionali
applicativi - all'attività della vicepresidenza e collaboratori
dirigenza.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione: - supplenze docenti e ata -prese di servizio - richiesta,
invio fascicoli personali - cartacea fascicoli personali e
sistemazione relativo archivio - domande ricongiunzioni -
graduatorie interne - domande mobilità - neo immessi in ruolo -
domande esami di stato - decreti ferie -contratti ore eccedenti -
stato giuridico personale docente e ATA ORGANICO: - controllo,
verifica posti disponibili - inserimento SIDI - valutazione e
inserimento domande supplenza docenti e ata - graduatorie -
aggiornamento dati nel SIDI e ARGO - convocazioni supplenti -
predisposizione contratti di lavoro individuale - comunicazioni
Centro per l'impiego - rapporti con il Tesoro - assegno nucleo
familiare - Passweb - servizi in linea INPS (Crediti - Computo
Ricongiunzioni - Riscatti - Ricostruzione carriera ed
inquadramenti economici - dichiarazioni dei servizi a sidi - Fondo
Espero - nomine sostituzione consigli classe, scrutini - assenze
del personale docente e ata -richieste visite fiscali -
autorizzazione alla libera professione - 150 ore - permessi
sindacali - assemblee sindacali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: SCUOLE IN CAMMINO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 2 PROVINCIA DI L'AQUILA PER LO SVILUPPO DEI PIANI FORMATIVI DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELLA PROVINCIA DI L'AQUILA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: PICCOLE SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PROGETTO NAZIONALE MIUR

Denominazione della rete: AREE INTERNE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON IL PNALM - PARCO NAZIONALE ABRUZZO, LAZIO, MOLISE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

CONVENZIONE FINALIZZATA ALLA PARTECIPAZIONE AI
PROGETTI PROPOSTI DALL'ENTE PARCO



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: AREE INTERNE

Il progetto "Aree Interne" prevede corsi di formazione della durata triennale rivolti ai docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado. I percorsi formativi per l'aggiornamento dei Docenti riguarderanno le seguenti tematiche: a) Metodologie didattiche per il potenziamento delle competenze di base b) Metodologie didattiche innovative (didattica cooperativa, problem solving, flipper, classroom, peer education), didattica a distanza e ambienti per l'apprendimento c) Corsi metodo CLIL d) Competenze digitali e didattica inclusiva e) Didattica dell'italiano lingua seconda (ItalBase e ItalStudio) DILS Il programma formativo prevede, per ciascun anno e per ciascuna delle suddette tematiche, l'attivazione di un modulo formativo rivolto a tutti i docenti di tutti gli istituti della rete. Ogni modulo formativo avrà durata di 25 ore: 20 in modalità online e 5 ore di approfondimento personale in modalità asincrona.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Lezioni online e in modalità asincrona
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

NUOVE TECNOLOGIE PER GESTIONI AMMINISTRATIVE

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dal PNRR